



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore Affari Generali, Istituzionali e Culturali - Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi - CED - Ambiente

C O N V E N Z I O N E PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA AMBIENTALE E DEL TERRITORIO

L'anno **duemilaventisei**, il giorno _____ del mese di _____ in Termini Imerese

TRA

- Il **COMUNE DI TERMINI IMERESE** (C.F: 87000370822- P.IVA: 00211100821) rappresentato dal
_____ in qualità di Dirigente del 1° Settore del Comune di Termini Imerese,
domiciliato presso la Sede Municipale sita in Piazza Duomo n. 1;

E

- L'Associazione _____

con sede in _____

C.F. _____ rappresentato nel presente atto dal Sig. _____

_____ nato a _____ e residente in _____

nella qualità di Presidente/legale rappresentate della predetta associazione;

PREMESSO

- l'Amministrazione Comunale con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/03/2016 ha adottato il regolamento comunale di istituzione della figura di Ispettore Volontario Ambientale Comunale;
- il Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli affari interni e Territoriali con parere reso in data 26/11/2013 ha chiarito che l'ispettore di vigilanza ambientale può essere destinato solo a segnalare (tramite apposito modello) agli addetti ai servizi e/o di polizia municipale le eventuali irregolarità riscontrate durante il servizio, affinché questi ultimi possano porre in essere gli interventi di competenza in materia di polizia amministrativa;
- l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, con parere n. 20123 100.11.2019 del

1° Settore
Il Dirigente
Piazza Duomo
90018 Termini Imerese (Pa)
Tel. 091 8128420

www.comuneterminiimerese.pa.it
e-mail: f.catania@comune.termini-imerese.pa.it
pec: protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore Affari Generali, Istituzionali e Culturali - Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi - CED - Ambiente

19 settembre 2019, ha precisato che “l’ispettore di vigilanza ambientale può essere destinato solo a segnalare ai servizi e/o corpi di polizia municipale le eventuali irregolarità riscontrate”, ferma restando l’impossibilità di riconoscere al personale medesimo le funzioni di controllo e accertamento di illeciti commessi in violazione del regolamento comunale in materia di rifiuti urbani “tenuto conto che tali funzioni rientrano nella sfera delle funzioni pubbliche di polizia amministrativa locale, riconosciute esclusivamente in capo agli addetti al Servizio e/o al Corpo di polizia municipale di Comuni singoli o associati”.

- con circolare prot. n. 9747 del 23/09/2019 l’Assessorato Regionale dell’energia e dei servizi di Pubblica Utilità ha fornito atto di indirizzo a tutti i Comuni e alla SRR dell’Isola nonché ai sindaci delle Città Metropolitane e ai Commissari dei Liberi Consorzi Comunali di regolamentare le attività degli Ispettori Volontario Ambientale secondo le indicazioni contenute nel parere del Ministero dell’Interno e dell’Ufficio Legislativo della Regione Siciliana;

- con determinazione dirigenziale n. del è stato affidato il servizio in questione all’Associazione_____

Art. 1

OGGETTO

1. Costituisce oggetto della presente Convenzione il servizio di vigilanza ambientale sul territorio per il raggiungimento delle finalità previste nella presente convenzione e nel regolamento sopra richiamato.

2. Il servizio di vigilanza ambientale sul territorio comunale avrà i seguenti obiettivi:

- a) informazione ed educazione ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti;
- b) prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro del territorio comunale che comprende il contrasto, la cura e la prevenzione del fenomeno del randagismo in tutte le sue forme e manifestazioni;
- c) vigilanza e controllo, con dovere di segnalazione al Sindaco, al Comando della Polizia Municipale, delle irregolarità riscontrate, durante l’espletamento della propria attività di vigilanza, relative in via prioritaria, al deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente, nonché in relazione ad altre irregolarità riscontrate in danno del territorio, dell'ambiente e del paesaggio;
- d) in riferimento alle violazioni di cui alla lettera c) del presente articolo si specifica che l'attività di vigilanza



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore Affari Generali, Istituzionali e Culturali - Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi - CED - Ambiente

e controllo dell'Ispettore Volontario Ambientale, dovrà essere limitata alla segnalazione delle seguenti violazioni:

- abbandono incontrollato sul suolo di rifiuti non ingombranti (es: gettare a terra qualsiasi tipo di rifiuto) ed ingombranti (es: lasciare un mobile od un elettrodomestico a terra lontano dai cassonetti);
 - conferimento dei rifiuti domestici ingombranti nel circuito di raccolta dei rifiuti urbani (lasciare un mobile od un elettrodomestico a terra vicino ai cassonetti);
 - deposito incontrollato sul suolo di rifiuti (es. lasciare il sacco dell'immondizia dove sono già presenti altri sacchi abbandonati);
 - conferimento nei contenitori per RSU di frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata (es. mettere carta, plastica, alluminio, vetro etc. nel cassonetto per RSU);
 - conferimento non corretto di rifiuti indifferenziati nelle campane o contenitori adibite a raccolte speciale (vetro, plastica, ecc);
 - abbandono e deposito incontrollato sul suolo di rifiuti pericolosi (es. abbandonare per strada le batterie dell'auto);
 - rilevazioni statistiche sulla percezione di soddisfazione del cittadino relativamente ai livelli di servizio svolti dal Gestore;
 - controllo di eventuali concentrazioni di rifiuti che richiedano tempestivi interventi supplementari da parte del Gestore;
 - controllo e monitoraggio di tutti i comportamenti dannosi per il territorio, l'ambiente e il paesaggio;
- Unitamente alla segnalazione sarà proposta alla Polizia Municipale apposita sanzione corrispondente alla vigente Ordinanza Sindacale sulle violazioni in materia di rifiuti.

Art. 3

DURATA DELLA CONVENZIONE E MODALITÀ DI RECESSO

1. La convenzione ha durata di mesi ____ e decorre dal _____fermo restando la facoltà di rinnovo che dovrà essere comunicata per iscritto dal Dirigente del 1° Settore.
2. L'attività di controllo dovrà essere svolta tutti i giorni della settimana, compresi festivi infrasettimanali e Domenicali, nelle seguenti fasce orarie:
 - dalle ore 08.00 alle ore 12.00;
 - dalle ore 12.00 alle ore 18.00;

1° Settore
Il Dirigente
Piazza Duomo
90018 Termini Imerese (Pa)
Tel. 091 8128420

www.comuneterminiimerese.pa.it
e-mail: f.catania@comune.termini-imerese.pa.it
pec: protocollo@pec.comuneterminiimerese.pa.it



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore Affari Generali, Istituzionali e Culturali - Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi - CED - Ambiente

- dalle ore 18.00 alle ore 24.00;

3. L'associazione renderà conto all'Ufficio Ambiente con report scritto giornaliero all'Ufficio Ambiente le attività svolte, individuando obiettivi, azioni e servizi resi e risultati raggiunti anche in termini di segnalazioni scritte effettuate.
4. L'Amministrazione Comunale si impegna a non interrompere unilateralmente il rapporto convenzionale prima della sua scadenza naturale, salvo che non siano state accertate violazioni degli accordi contrattuali e/o delle norme in vigore da parte dell'Associazione affidataria.
5. L'Amministrazione Comunale si riserva tuttavia la facoltà di recedere dalla convenzione in corso, od anche solo da parte di essa, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico generale. Ogni ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto convenzionale sarà comunicata con PEC con preavviso di almeno 15 giorni solari prima della data di recesso. In tale ipotesi l'Associazione avrà diritto di essere tenuta indenne solo delle spese sostenute fino alla data del recesso.

Art. 4

RIMBORSO SPESE

1. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.
2. Al volontario saranno rimborsate dall'associazione da cui dipende, tramite il quale svolge l'attività, soltanto le spese sostenute per l'attività prestata, entro il limite massimo di € 150,00 mensili.
3. Ai fini di cui al comma 2, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di € 10,00 giornalieri ed € 150,00 mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.
4. L'attività dei volontari oggetto del presente avviso, in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente dell'Amministrazione comunale, né potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze dell'Amministrazione Comunale e/o dell'Associazione costituita in raggruppamento temporaneo.
5. Il Comune riconoscerà il rimborso spese, secondo le modalità sopra citate, per un limite massimo mensile di € 1.500,00 complessive.



Art. 5

ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione si impegna verso l'Amministrazione Comunale di Termini Imerese a promuovere e rendere nota l'iniziativa al proprio personale, a fornire all'Ufficio Ambiente l'elenco globale dei volontari disponibili.
2. L'Associazione avrà cura di dotare il proprio personale volontario dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) di idonea categoria ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
3. L'Associazione provvederà ad attivare ed a mantenere costantemente attive polizze assicurative per la copertura del rischio "infortuni" e "RCT" che prevedano massimali adeguati al rischio connesso alle attività svolte dai volontari, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della legge 11 Agosto 1991 n. 266.
4. L'Associazione si impegna a comunicare con immediatezza all'Amministrazione Comunale ogni circostanza, fatto od evento suscettibile di avere ripercussioni sull'esecuzione della presente convenzione.
5. L'Associazione si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione ed a non divulgarli in alcun modo e qualsiasi forma per scopi diversi da quelli strettamente necessari e connessi all'espletamento del servizio.

Art. 6

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale o per essa l'Ufficio Ambiente ed il Comando di Polizia Municipale, si assume l'onere di fornire tutta l'assistenza, la collaborazione e tutte le informazioni necessarie per l'esplicazione del suddetto rapporto convenzionale, stabilendo linee di principio, di massima cooperazione e di intesa.

Art. 7

MODALITÀ E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Gli Ispettori Ambientali si impegnano a svolgere il servizio di vigilanza di cui alla presente convenzione.
2. Il servizio sarà svolto d'intesa con il servizio comunale di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. L'effettivo svolgimento del servizio dovrà essere documentato da apposito foglio di presenza, che dovrà indicare l'orario di ingresso e uscita, e che sarà trasmesso o consegnato giornalmente all'Ufficio Ambiente unitamente al rapporto giornaliero.
3. L'individuazione delle zone e degli obiettivi sensibili da controllare e presidiare, saranno stabiliti dall'Ufficio Ambiente, da cui l'Associazione dipenderà funzionalmente.



4. Il servizio dovrà essere svolto con le uniformi e le dotazioni individuali di protezione attiva e passiva, ovvero secondo le esigenze e la tipologia di servizio, in borghese e/o con adeguati dispositivi di riconoscimento.

5. Al termine di ogni turno di servizio, dovrà essere redatto il rapporto giornaliero il cui schema sarà consegnato dall'Ufficio Ambiente.

Art. 8

DOTAZIONE DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE

1. I volontari, potranno disporre di automezzi e attrezzature proprie messi a disposizione, per l'espletamento delle attività, oggetto della presente convenzione, quali a mero titolo informativo:

- a. Automezzi dei soci e/o dell'Associazione;
- b. Attrezzature: macchine fotografiche digitali e apparecchi telefonici mobili;
- c. Attrezzature E-Keller messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale;

2. I volontari dell'Associazione, svolgono l'attività di prevenzione e collaborazione senza nulla pretendere nei confronti del Comune, per approvvigionamenti di vestiario, essendo questo a totale carico dei soci dell'Associazione.

Art. 9

VERIFICHE

1. L'Ufficio Ambiente e l'Associazione organizzeranno, con periodicità mensile, o a semplice richiesta di una delle parti, momenti di confronto e studio circa gli esiti della collaborazione valutando reciproche osservazioni e proposte, nonché le direttive redatte dal Sindaco o dal settore competente in materia.

Art. 10

PRIVACY

1. Il Comune si obbliga nel trattamento dei dati sensibili forniti dall'Associazione al rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo 101/2018.

2. Inoltre il trattamento dei dati stessi avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità collaborative oggetto della presente convenzione e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Città Metropolitana di Palermo

1° Settore Affari Generali, Istituzionali e Culturali - Turismo e Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
Sistemi Informativi - CED - Ambiente

Art. 11

CONTROVERSIE

1. Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in caso di disaccordo, preso atto dell'impossibilità di prevenire ad una soluzione amichevole, nonostante i tentativi svolti, sarà di competenza del Tribunale di Termini Imerese.

Art.12

NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed al Regolamento comunale di istituzione della figura di Ispettore Volontario Ambientale Comunale

Art. 13

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente convenzione, redatta in triplice originale, è esente dall'imposta di bollo ed all'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 266/91.
2. L'Associazione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis D.P.R. 642 del 26.10.1972 e s.m.i.

p. L'ASSOCIAZIONE

p. IL COMUNE DI TERMINI IMERESE

Il Dirigente del 1° Settore